

***Lettera di Don Gaspare Canepa indirizzata ai professori delle scuole medie,
riguardo all'attività del doposcuola da pochi mesi iniziato.***

Genova 21 maggio 1984

Ill.mi Sig.ri Professori,

dai primi di febbraio 1984, il Movimento Ragazzi, Movimento di educatori per il tempo libero dei ragazzi, nella sua sede di Salita Li Gobbi 11, Genova, tel. 200730 – 201590, ha costituito un Centro di Socializzazione in accordo con il Comune di Genova per i minori provenienti dai Consultori di Castelletto, Oregina, Lagaccio, con Doposcuola e ricerca di nozioni oltre ad attività varie.

I minori che hanno frequentato regolarmente in n. di 22 sono iscritti alle scuole medie di: Colombo, Gastaldi, Bertani.

La nostra preoccupazione iniziale non è stata quella di un aiuto scolastico, trattandosi di minori con non poche carenze di carattere e difficoltà relative al comportamento di relazione sociale.

Appurato che tali difficoltà, nella maggior parte dei casi, sono di natura ambientale (famiglia, rione) abbiamo allacciato contatti con le famiglie anche se con scarso interesse. Conosciute, attraverso gli incontri con i genitori (mamme), le difficoltà scolastiche abbiamo potenziato il Doposcuola. Sei maestre, tre obiettori di coscienza e un sacerdote sono stati a disposizione dei minori ogni pomeriggio nell'arco della settimana dalle 14,30 alle 18 eccettuato il sabato.

Le difficoltà non sono state leggere.

I minori provenienti da scuole e classi diverse, presentavano compiti e lezioni diverse. Quasi tutti mancavano di basi dalle elementari e non avevano metodo di studio. Non pochi erano abituati a non fare i compiti e a non preparare le lezioni. Gli stessi genitori consentivano a presentare scuse inammissibili.

A poco a poco riuscimmo ad entrare nella vita dei minori e a guadagnarli ad un impegno maggiore per lo studio.

Non tutti risposero allo stesso modo ma un passettino avanti l'abbiamo notato in tutti. Siamo decisi di continuare l'esperienza nel prossimo anno con la speranza di frutti migliori.

Abbiamo scritto queste note non certo per chiedere favoritismi ma per far loro sentire che qualcuno apprezza il sacrificio che fanno per una fanciullezza troppo trascurata.

Siamo sinceramente disponibili a collaborare nel nostro piccolo alla loro missione.

Grazie.

Per gli operatori del Centro Sociale
Don Gaspare Canepa, Coordinatore